



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del 22-02-2019

Oggetto: CONFERMA TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E SUI DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 13:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	SINDACO	P
CUCCULELLI SAMUELE	VICE SINDACO	P
TROJANI RAFFAELA	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs n. 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), ai sensi del quale, con decorrenza dall'anno 2007, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno che stabilisce il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019;

Visto che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali., come disposto con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019

Visto l'art.172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000, in base al quale ogni anno prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, il Comune deve determinare le misure e le aliquote delle tasse, imposte e tariffe;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), successivamente modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 448 del 28/12/2001 (Finanziaria 2002), che differisce automaticamente alla stessa data di approvazione del Bilancio il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, approvato con delibera C.C. n. 33 del 30.06.1994;

Vista la delibera della G.C. n.22 del 25.02.1994 con la quale si approvano le tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle Pubbliche affissioni;

Considerato che le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle Pubbliche affissioni sono rimaste invariate dall'anno 1994 e che le stesse sono state confermate nelle annualità successive;

Considerato che il Comune appartiene, ai fini di cui trattasi, alla classe Quinta, così come risulta dalla classificazione di cui all'art.2 del D.Lgs n. 507 del

15.11.1993;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.02.2011, con cui si ridetermina la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art.12 del Decreto Legislativo n.507/1993, per i Comuni appartenenti alla classe V;

Visto l'art.42, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che la deliberazione di approvazione delle aliquote di tributi e tariffe è di competenza della Giunta Comunale;

Visto l'allegato alla Legge n.11 del 27/02/2015 (che ha convertito con modificazioni, il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative) che ha disposto l'inserimento dopo il comma 1 dell'art.11, il seguente comma 11-bis: *“All'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni, le parole: «a decorrere dall'anno 2015» sono sostituite dalle seguenti: «a decorrere dall'anno 2016»”*.

Vista, altresì, la Risoluzione 1/DF del 12/01/2015 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la quale ritiene che fino a quando non venga emanato il regolamento governativo (di cui al comma 2 dell'art.11 del D.Lgs 23/2011), *“i comuni non possono istituire autonomamente l'IMUS con regolamento comunale e continuano ad applicarsi la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.”*;

Visti i seguenti commi dell'art.1 della L. 208/2015:

Comma n. 25: dispone l'abrogazione dell'IMUS;

comma n. 26: dispone tra l'altro che *“per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”*

Preso atto che per il 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 919 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che testualmente recita:

«A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso

si arrotondano a mezzo metro quadrato.»;

Richiamata la Risoluzione n.2/DF del 22/03/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che riporta dei chiarimenti in merito all'osservanza del comma 26, art.1 L. n.208/2015;

Ritenuto dover confermare per l'anno 2019 gli importi delle tariffe in argomento, riconfermando quelle attualmente in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL n. 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

- **Di Confermare** per l'anno 2019, le tariffe relative all'imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, come da allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
- **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, come disposto dall'art.13 co.15 del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011.
- **Di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime.

**Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive
variazioni**

PARERE DI Regolarita' tecnica

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 22-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Mario Baroni)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.

Muccia, 22-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Mario Baroni)

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 02-03-2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-02-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*GIULIANA APPIGNANESI*)